



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, GESTIONE
E SVILUPPO PROFESSIONALE PTA
Resp. Lucia Tesei
UFFICIO SELEZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Resp. Valeria Salati

Decreto del Direttore Generale

Classif. VII/1

n. allegati: 1 (elenco titoli di preferenza)

Oggetto: selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di n. 12 unità di personale dell'Area dei Collaboratori - Settore Professionale: amministrativo, di cui n. 6 posti riservati (n. 1 posto ai soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12.3.1999 n.68, n. 1 posto alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della Legge 12.3.1999 n.68 e categorie equiparate, n. 3 posti ai militari volontari congedati, n. 1 posto agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2019-2021;
- VISTA** la Legge 5.2.1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i., e in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
- VISTA** la Legge 12.3.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.,
- VISTA** la Legge 7.8.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO** il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", emanato con D.R. n. 533 del 14.5.2019;
- VISTO** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", nel testo modificato dal D.P.R. 16.6.2023 n. 82;
- VISTO** il "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019 e modificato con D.R. 1346 del 5.12.2022, per le parti non in contrasto con il sopra citato D.P.R. 487/1994 nella versione aggiornata;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;



- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale – CAD” e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L. 25.6.2008 n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008 n. 133 e s.m.i., ed in particolare l’art. 66, comma 13 bis;
- VISTO** l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” così come modificato dall’art. 2 comma 5 della legge 26.2.2010 n. 25;
- VISTO** il DPR 30.7.2009 n. 189 ed in particolare l’art. 2, riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi;
- VISTA** la Legge 12.11.2011 n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" ed in particolare l’art. 15, comma 1;
- VISTO** il D.Lgs. 29.3.2012 n. 49 recante “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
- VISTA** la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018;
- VISTO** il D.lgs. 30.6.2003 n. 196, “Codice in materia dei dati personali”, così come modificato dal D.Lgs n. 10.8.2018 n. 101;



- VISTA** la delibera n. 34 del 31.01.2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'avvio delle procedure di reclutamento, tra l'altro, di n. 10 unità di categoria C, area amministrativa, pari a 2,50 punti organico;
- VISTA** la Legge 19.6.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e s.m.i., ed in particolare l'art. 3, comma 8, ai sensi del quale "(...) *al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";
- RITENUTO** di avvalersi della sopra citata facoltà, al fine di accelerare le procedure di assunzione;
- ESPLETATA** con esito negativo la mobilità di cui all'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001;
- CONSIDERATO** che presso questa Amministrazione non sono presenti graduatorie di selezioni per professionalità analoga a quella ricercata con il presente bando;
- VISTO** il prospetto informativo per il collocamento mirato relativo all'anno 2024, dal quale risultano tre scoperture riservate all'assunzione dei disabili e una riservata all'assunzione delle categorie protette, ai sensi della L. 68/1999;
- CONSIDERATO** che per due dei tre posti riservati ai disabili si è proceduto alla copertura mediante l'applicazione dell'articolo 4 comma 3bis della L. 68/1999;
- CONSIDERATO** che i posti vacanti da ricoprire ai sensi della L. 68/1999 sono pari a: uno per la categoria dei disabili ex art. 1 comma 1 e uno per le categorie protette ex art. 18;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 31.01.2024, con la quale i suddetti posti sono stati ascritti alla categoria C, rinviando l'individuazione dell'area funzionale al momento dell'indizione della procedura concorsuale di reclutamento;
- TENUTO CONTO** che i posti da ricoprire ai sensi della L. 68/1999 non gravano sulle facoltà assunzionali dell'Ateneo;
- VISTO** la direttiva n. 1 del 24.6.2019, emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, recante "chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette (...)";
- CONSIDERATO** la Convenzione Unica Regionale ex art. 11 L.68/99, con scadenza marzo 2025, stipulata tra la Regione Marche e questa Università;
- CONSIDERATO** di ricoprire i posti vacanti ex L. 68/1999, prevedendo le riserve nel presente concorso e assegnandoli all'area funzionale amministrativa;



- VISTO** la Legge 28.3.1991 n.120 “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi”, ed in particolare l’art. 1;
- VISTO** il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 “codice dell’ordinamento militare”, ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato, pari al 30% dei posti messi a concorso;
- VISTO** il D.L. 22/4/2024 n. 44 convertito con modificazione della legge 21/6/2023 n. 74, art. 18 comma 4, che prevede la riserva del 15% dei posti nei concorsi pubblici in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- TENUTO CONTO** che, esclusi i posti riservati ai sensi della L. 68/1999, sui restanti posti messi a selezione con il presente bando le riserve sono pari a:
- militari volontari congedati: n. 3 posti, che sommati ai resti percentuali derivanti da precedenti selezioni determinano una riserva pari a 17,60 posti
- operatori servizio civile universale: n. 1,5 posti che sommati ai resti percentuali derivanti da precedenti selezioni determinano una riserva pari a 2,85;
- VISTO** l’art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, ai sensi dei quali *“nei concorsi pubblici le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione proporzionale dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando”*;
- CONSIDERATO** che dalla riduzione proporzionale è possibile applicare la riserva massima di n. 3 posti alla categoria dei militari volontari congedati e n. 1 posto alla categoria degli operatori volontari del servizio civile universale;
- CONSIDERATO** che al 31.12.2023 la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie è pari a 6,36% per i disabili di cui all’art. 1 co.1 e a 0,82% per le categorie protette di cui all’art. 18 co. 2 della L. 68/99;
- VISTO** il combinato disposto dell’art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 97/2013, e del DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATO** che lo svolgimento delle attività connesse ai posti banditi non implica l’esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attiene alla tutela degli interessi nazionali;



- VISTO** il DPCM 9.11.2021, “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- VISTO** il D.L. n. 36 del 30.4.2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29.6.2022;
- CONSIDERATO CHE** dal 1° maggio 2024, per effetto del c.c.n.l. del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2019 – 2021, entra in vigore la nuova classificazione del personale che prevede la confluenza della categoria C - area amministrativa nell’Area dei Collaboratori – Settore professionale: amministrativo;
- ACCERTATA** la disponibilità di bilancio per le assunzioni in parola

DECRETA

ART. 1 - Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica, per esami, per l’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di n. **12 unità di personale - Area dei Collaboratori – Settore professionale: amministrativo** presso l’Università Politecnica delle Marche.

Attività connessa al profilo professionale ricercato

- Attività amministrative e contabili proprie delle strutture universitarie

Conoscenze richieste

- elementi di legislazione universitaria con particolare riferimento alla Legge 30.12.2010 n. 240 e s.m.i.;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell’accesso agli atti (Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.);
- normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 14.3.2013, n.33 - Legge 6.11.2012 n. 190)
- elementi sull’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 s.m.i limitatamente alle seguenti sezioni:
Titolo I – Principi generali;
Titolo II – Organizzazione – Capo III;
Titolo IV – Rapporto di lavoro;
Titolo VI – Giurisdizione);
- Statuto di autonomia dell’Università Politecnica delle Marche;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale applicata alle università;
- conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto MS Office)



Tra le competenze trasversali sono richieste attitudine al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, capacità di comunicazione ed interazione con l'utenza interna ed esterna ed orientamento alle esigenze della stessa, attitudine all'utilizzo di strumenti digitali.

Ai sensi del c.c.n.l. del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2019 - 2021, appartengono all'Area dei COLLABORATORI i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processi e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche. Possono anche essere preposti al controllo tecnico-pratico di altri lavoratori di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, a valutare nel merito il caso concreto e ad interpretare le istruzioni operative.

ART. 2 - Riserve di posti

Sui posti messi a concorso con il presente bando sono previste le riserve di seguito indicate:

2.a - n. 1 posto è riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12.3.1999 n.68 e s.m.i. iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2, della predetta L. 68/99. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente selezione i privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento delle attività connesse ai posti da ricoprire.

Per beneficiare del posto riservato le candidate /i candidati dovranno essere iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2, della predetta L. 68/99 e dovranno rientrare nella graduatoria finale.

L'iscrizione nei suddetti elenchi dovrà risultare sia alla data di scadenza del presente bando sia alla data di assunzione in servizio.

Nel caso in cui nella graduatoria finale non vi siano disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/99 alla data di scadenza del bando, questa Amministrazione, ai fini di coprire la quota d'obbligo e ferma restando l'assunzione delle vincitrici/dei vincitori secondo il merito, potrà assumere i disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n.68/1999 risultati idonei, prescindendo dal loro stato di iscrizione negli elenchi suddetti alla data di scadenza del bando, purché risultino iscritti alla data di assunzione in servizio.

I predetti soggetti potranno essere assunti anche senza rispettare l'ordine della graduatoria di merito del concorso, qualora nell'arco di vigenza della graduatoria vi siano ulteriori scoperture della quota d'obbligo.

2.b - n. 1 posto è riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12.3.1999 n.68 e s.m.i. e categorie equiparate.

Per beneficiare del posto riservato le candidate/i candidati dovranno essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio relativi alle categorie di cui al predetto art. 18 e dovranno rientrare nella graduatoria finale.

L'iscrizione nei suddetti elenchi dovrà risultare sia alla data di scadenza del presente bando sia alla data di assunzione in servizio.



L'assunzione avverrà sulla base dell'appartenenza alla categoria alla quale la legge riconosce un maggior grado di precedenza (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla Legge 23.11.1998 n.407 e s.m.i. e categorie ad esse equiparate).

A parità di categoria, la priorità nell'assunzione è determinata dal maggior punteggio finale ottenuto; in caso di ulteriore parità, si applicano i titoli di preferenza previsti nell'allegato 1.

Nel caso in cui nella graduatoria finale non vi siano appartenenti alle categorie protette iscritti alla data di scadenza del bando negli elenchi del collocamento mirato relativi alle categorie di cui all'art. 18 della legge 68/1999, questa Amministrazione, ai fine di coprire la quota d'obbligo, potrà assumere gli idonei appartenenti alle predette categorie, prescindendo dal loro stato di iscrizione nei suddetti elenchi alla data di scadenza del bando, purché risultino iscritti alla data di assunzione in servizio.

I predetti soggetti potranno essere assunti anche senza rispettare l'ordine della graduatoria di merito del concorso, qualora nell'arco di vigenza della graduatoria vi siano ulteriori scoperture della quota d'obbligo.

2.c - n. 3 posti sono riservati ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La riserva opera nel caso in cui le/gli appartenenti a detta categoria superino le prove d'esame; in caso contrario i posti saranno liberi e saranno ricoperti con le persone utilmente collocate secondo l'ordine della graduatoria.

2.d - n. 1 posto è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

La riserva opera nel caso in cui le/gli appartenenti a detta categoria superino le prove d'esame; in caso contrario il posto sarà libero e sarà ricoperto con la persona utilmente collocata secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 3 - Pari opportunità ed equilibrio di genere

Al presente bando sono ammesse a partecipare le persone dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nell'accesso al lavoro e nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Riguardo all'equilibrio di genere, nell'area e nel settore professionale di cui al presente bando le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate al 31.12.2023, sono pari a:

81,78% per il personale femminile

18,22% per il personale maschile

con un differenziale superiore al 30%, per cui in caso di parità di merito e titoli, il titolo di preferenza viene applicato al genere meno rappresentato.



Nel presente documento l'uso del genere maschile sovraesteso è dovuto unicamente a esigenze di semplicità del testo.

ART. 4 - Requisiti per l'accesso

Per l'accesso alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali ovvero normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero **non** sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 *"la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento (...) solo nei confronti dei **vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca;***

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età massima per il collocamento a riposo;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);



f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti, per i cittadini italiani e per i cittadini non italiani, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del presente bando sia all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

ART. 5 - Pubblicazione del bando e modalità di presentazione on-line della domanda.

Il presente bando è pubblicato con valore di notifica ad ogni effetto di legge su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica ([https:// www.inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it)), oltre che all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo e Dirigente – Bandi e avvisi".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso sul predetto portale, **esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile nella pagina del sito web di questo Ateneo relativa al presente bando**, raggiungibile anche dal suddetto Portale. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è rinviata al primo giorno feriale utile.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).



Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *“Guida alla compilazione della domanda on-line”* pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l’invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza.

Potrà essere inviata una sola domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in uno dei formati a scelta tra PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB):

- curriculum culturale e professionale datato e firmato, redatto preferibilmente nel formato europeo. Il curriculum ha valore solo a fini conoscitivi e non costituirà oggetto di valutazione.

Coloro che sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e della Legge 68/1999 ovvero i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di legge, specificando l’ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d’esame in relazione alla propria condizione, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In particolare, i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) possono chiedere, per lo svolgimento della prova scritta, di sostituire tale prova con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi, previsti dal D.P.C.M. 9.11.2021, per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Nei casi sopra descritti si dovrà allegare alla domanda una **certificazione medico-sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, per consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire all’aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all’indirizzo e-mail fornito in fase di registrazione.

L’applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell’Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l’invio.

L’assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta direttamente dall’interno della piattaforma.

L’assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l’invio telematico della domanda.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell’aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell’indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 4 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 4, punto a);
- 8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 10) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 1);
- 12) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

ART. 6 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di 10,00 euro, a parziale recupero del costo sostenuto per la gestione della procedura.



Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando seguendo le istruzioni riportate nella pagina web di pubblicazione del bando medesimo ed **esclusivamente** con le modalità indicate.

Il contributo non è in alcun caso rimborsabile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7 – Preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da pregiudicare l'economicità e la celerità di espletamento della selezione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva e/o attitudinale consistente nella risoluzione di quiz a risposta multipla/chiusa sul programma d'esame di cui al successivo art. 8.

Il numero di ammessi alla prova scritta sarà costituito dai primi 100 classificati secondo l'ordine della graduatoria, più tutti i pari merito con il centesimo.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorre alla formazione del punteggio complessivo finale.

Ove possibile la preselezione verrà svolta nella stessa giornata della prova scritta. I risultati saranno comunicati immediatamente ai candidati, in modo da consentire agli ammessi di partecipare alla prova successiva.

La preselezione potrà essere affidata a società esterne qualificate e specializzate in selezione del personale e potrà essere svolta con l'ausilio di strumenti informatici.

Dalla preselezione sono esonerati, e sono pertanto ammessi direttamente alla prova scritta:

- a) le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, secondo quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- b) il personale in servizio a tempo determinato presso l'Università Politecnica delle Marche alla data di scadenza del presente bando, inquadrato per effetto del c.c.n.l. 2019-2021 nell'Area dei Collaboratori, ex categoria C, o nell'Area / ex categoria superiore ovvero il personale che abbia prestato servizio a tempo determinato presso l'Ateneo per almeno 12 mesi continuativi nei 3 anni antecedenti la data di scadenza del presente bando, con inquadramento nella Categoria C o categoria superiore o nelle corrispondenti Aree del nuovo ordinamento professionale.

ART. 8 - Programma e prove d'esame

Le prove d'esame sono dirette ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, incluse quelle relazionali, e consistono in una prova scritta, che potrà essere anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale sugli argomenti indicati al precedente art. 1 alla voce "*Conoscenze richieste*" di seguito riportati:



- elementi di legislazione universitaria con particolare riferimento alla Legge 30.12.2010 n. 240 e s.m.i.;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell'accesso agli atti (Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.);
- normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 14.3.2013, n.33 - Legge 6.11.2012 n. 190)
- elementi sull'ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 s.m.i limitatamente alle seguenti sezioni:
Titolo I – Principi generali;
Titolo II – Organizzazione – Capo III;
Titolo IV – Rapporto di lavoro;
Titolo VI – Giurisdizione);
- Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale applicata alle università;
- conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto MS Office)

La prova scritta, che potrà svolgersi con strumenti informatici, consisterà nella risoluzione di test o quesiti a risposta aperta/multipla/chiusa.

Tale prova potrà inoltre tendere ad accertare le capacità attitudinali (logica verbale, logica numerica, comprensione del testo e ragionamento astratto) e comportamentali.

Le/I candidate/i non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche proprie di alcun genere.

Alla prova orale saranno ammessi coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione equivalente ad almeno 7/10.

A coloro che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo e Dirigente – Bandi e avvisi". Nel rispetto della privacy, la pubblicazione avverrà con le modalità indicate al successivo art. 15.

La prova orale verterà sugli argomenti previsti dal presente articolo e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche indicate.

La prova orale si intenderà superata con una votazione equivalente ad almeno 7/10.

ART. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019 e modificato con D.R. n. 1346 del 5.12.2022. Alla Commissione potrà essere aggregato un esperto di assessment psico-attitudinale.



Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco delle persone esaminate, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo della sede d'esame ovvero, in caso di orale telematico, sarà notificato al termine della seduta telematica.

Nel rispetto della privacy, la pubblicazione avverrà con le modalità indicate al successivo art. 15.

ART. 10 - Titoli di preferenza

Coloro che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio Selezione e Relazioni Sindacali all'indirizzo email concorsi.tec-amm@univpm.it entro il termine perentorio che sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, i titoli di preferenza già indicati nella domanda.

I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

ART. 11 – Graduatoria finale

Espletate le prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze e delle riserve, sarà approvata la graduatoria e saranno dichiarati le vincitrici / i vincitori. Dalla data di approvazione decorrerà il termine di validità della graduatoria in base alla normativa vigente.

La graduatoria, unitamente alla dichiarazione delle vincitrici / dei vincitori, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

ART. 12 - Assunzione in servizio

Le vincitrici / I vincitori saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione in prova, in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Per i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Testo Unico di cui la D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.



Chi senza giustificato motivo non proceda nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto, decadrà dal diritto all'assunzione in servizio.

In caso di assunzione per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dalla data di presa di servizio.

Il trattamento economico spettante è stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2019-2021 per l'area dei Collaboratori. Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili.

ART. 13 - Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore /dalla vincitrice. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 14 - Accesso agli atti

Le/I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Titolo III del "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

Le candidate/I candidati sono invitati a prendere visione dell'"Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento", approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_incarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

La pubblicazione degli elenchi delle votazioni conseguite nelle varie fasi della procedura avverrà utilizzando esclusivamente il numero identificativo della domanda di partecipazione, generato dall'applicativo informatico per la presentazione delle istanze on line.

Saranno rese in chiaro solo le generalità (cognome e nome) dei risultanti nella graduatoria finale.

ART. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Responsabile del Servizio Programmazione, Gestione e Sviluppo Professionale PTA dell'Università Politecnica delle Marche.



ART. 17 - Calendario d'esame

Il calendario d'esame sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo e Dirigente – Bandi e avvisi", almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle prove.

La pubblicazione del calendario d'esame sul portale d'Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare il nuovo calendario, almeno due giorni prima delle date precedentemente fissate mediante pubblicazione di notifica all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alle nuove date.

Art. 18 – Tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame per cause dovute al proprio stato di gravidanza dovranno darne tempestiva comunicazione, corredata a pena di esclusione della documentazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica, che attesti l'effettiva impossibilità a presentarsi per sostenere le prove concorsuali nelle date già stabilite e della scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per tali candidate saranno adottate specifiche misure di carattere organizzativo.

Le candidate in stato di allattamento potranno utilizzare spazi dedicati presso la sede concorsuale, con diritto al recupero del tempo impiegato per l'allattamento; a tal fine dovranno trasmettere entro due giorni lavorativi antecedenti la data delle prove apposita richiesta, corredata della scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno tenute in considerazione comunicazioni pervenute oltre la data di svolgimento delle prove.

Non saranno altresì prese in considerazione richieste riferite ad altri motivi di salute.

Fatti salvi i casi previsti dal presente articolo, l'assenza a qualsiasi causa dovuta, comprese cause di forza maggiore, comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 19 - Pubblicità

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva, pubblicate all'Albo Ufficiale online di Ateneo, saranno pubblicate anche su InPA – Portale del Reclutamento.

Ancona, data come da *segnatura*

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Iacopini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i



TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI TITOLI E DI MERITO

(art. 5, c.4, DPR 9.5.1994 n. 487, nel testo modificato dal D.P.R. 16.6.2023 N. 82)

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- l) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quinqües*, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- m) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.